



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

DETERMINAZIONE n. 4 del 16/03/2022

Il Direttore Compartimentale

Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice dei Contratti, come novellato dall'art.1, comma 2, lett.b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, e dal D.L. 77/21 convertito in Legge n. 108/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) MePA Consip (www.acquistinretepa.it), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di vigilanza presso la sede dell'Area Metropolitana dell'Automobile Club D'Italia in Roma. CIG n. 91252266B6 (gara n. 8472019).

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001, che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/10/2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, 25/07/2017, 08/04/2019 e con Deliberazione del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/03/2021;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il vigente sistema di delega di spesa stabilito nei Regolamenti dell'Ente e nelle disposizioni organizzative interne e visto l'art. 34 del Manuale delle Procedure Negoziiali dell'Ente in merito alla competenza ad adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore, rispettivamente, a 100.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n.296 e s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000,00 € e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019 (c.d Sblocca cantieri);

VISTO il decreto legge n.76 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n.120, ed in particolare l'art.1 c.2 lett b);

VISTO il D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108 del 29.07.2021 (Pubblicato in G.U. n. 181 del 30.07.2021);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 35, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con Regolamento della UE n. 2021/1952, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2022, fissando in 215.000,00 € il limite per gli appalti pubblici di forniture e servizi affidati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dalla L. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto d'interesse ed obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto anche potenziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.PA);

VISTO l'art.31 del Codice dei contratti pubblici, nonché le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni" emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26/10/2016;

VISTA la relazione istruttoria dell'A.M. ACI di Roma del 16/03/2022 prot. 9887 (all. 1) dalla quale si evince che:

- risulta necessario continuare a garantire la sicurezza dei locali dell'Area metropolitana ACI di Roma mediante il servizio di vigilanza con un piantonamento fisso costituito da un fabbisogno in termini di ore/uomo pari a 3 guardie giurate oltreché il collegamento del sistema d'allarme alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza, comprensivo del pronto intervento in caso d'allarme;
- attualmente non è attiva alcuna convenzione CONSIP specifica per il servizio di vigilanza e portierato, mentre è presente nel Mercato Elettronico della CONSIP SPA (MePA) il bando "Servizi – servizi di vigilanza ed accoglienza", che contempla prestazioni confacenti alle esigenze dell'Ente;
- sulla base dell'analisi dei costi, l'importo del servizio determinato come base di gara per il periodo di durata del contratto stabilito in un anno, presumibilmente dal 1 giugno 2022 al 31 maggio 2023 è determinato in 142.203,76 € prendendo in considerazione la tipologia di servizi, i giorni lavorativi annui (251) ed il monte ore pari a 6.777 (27 ore/uomo giornaliero), nonché i costi presunti di sicurezza aziendali ed il costo medio orario per il personale dipendente di Istituti di vigilanza privata – tecnico operativo diurno – come indicato nelle tabelle aggiornate a marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal IV al VI livello, riportano un importo di 18,63 € per il IV livello, di 17,73 € per il V livello e di 15,84 € per VI livello;
- sulla base delle indicazioni contenute nella determinazione n. 10 dell'ANAC del 05/03/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" i costi della sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 100 €;
- il valore stimato dell'affidamento, ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., è pari a 179.628,29 €, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti nella c.d. proroga tecnica di due mesi, periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, per un importo di 23.214,16 € oltre IVA, delle modifiche contrattuali non sostanziali ex art. 106, c.1, lett.e) del D. Lgs n. 50/16 entro il

limite del 10% del valore stimato come base di gara, pari a 14.210,37 € oltre IVA e l'eventuale quinto d'obbligo, pari a 28.300,75 € oltre IVA, computato ai soli fini della capienza contabile del valore del CIG ma non incluso nel valore complessivo dell'appalto.

PREMESSO che con determinazione n. 3 del 10/02/2022 del Direttore dell'Area Metropolitana ACI di Roma Laura Tagliaferri, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla procedura di affidamento del servizio di vigilanza fissa e teleallarme dell'Area Metropolitana ACI Roma ex art. 36, comma 2, lett.b) D. Lgs. n. 50/16 come novellato dal DL.76/2020 con Legge di conversione 120/2020 e DL.77/2021 e legge di conversione 108/2021 al fine di assicurare un confronto concorrenziale trasparente e aperto rivolto a più operatori economici del settore;

PRESO ATTO che con determinazione n. 3 del 10/02/2022 del Direttore dell'Area Metropolitana ACI di Roma Laura Tagliaferri, si è ritenuto di nominare Responsabile del procedimento Carla Gennaretti, che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATA la scelta di invitare alla manifestazione di interesse sopra indicata gli Operatori Economici, iscritti al Bando "Servizi di vigilanza ed accoglienza", in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica:

- iscrizione alla C.C.I.A.A per attività inerenti l'oggetto di gara;
- possesso di idonea licenza prefettizia per l'esercizio dell'attività nell'ambito della Città Metropolitana di Roma, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S;
- possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891, in corso di validità, per gli istituti di vigilanza privati, rilasciata da Organismi di Certificazione Accreditata;
- possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 o altra equivalente, in corso di validità, per i servizi di vigilanza, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17021;
- svolgimento di almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto della procedura effettuati nel periodo 2018 - 2020;
- possedere un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'affidamento nell'ultimo triennio (2018-2020) non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta;

TENUTO CONTO che i requisiti di professionalità e quelli speciali richiesti sono adeguati e proporzionati al valore ed alla tipologia dei servizi da affidare, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto;

PRESO ATTO che alla manifestazione d'interesse hanno risposto 25 Operatori Economici e segnatamente, come indicato nel verbale (all. n. 2):

ISTITUTO DI VIGILANZA SECURITAS SRL, SICUREZZA GLOBALE 1972 SRL, RANGERS SRL, F P VIGILANZA SRL, ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA SRL, GLOBAL SECURITY AGENCY SRL, INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA SPA, SL SICUREZZA SRL, AXITEA SPA, ITALPOL VIGILANZA SRL, FENICE SECURITY SERVICES SRL, CSM GLOBAL SECURITY SERVICE SRL, UNION SECURITY SPA, SECURPOOL SRL, SEVITALIA SICUREZZA SRL, S.S.D. SRL, GIA.MA SRL, VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA, COSMOPOL SECURITY SPA, CONSORZIO STABILE EUROGLOBAL SERVICE, SICURITALIA IVRI SPA, ASTER VIGILANZA SRA, PRESTIGE SRL, SECURITAS METRONOTTE SRL, COOPSERVICE S. COOP. P.A.;

PRESO ATTO che a seguito di sorteggio pubblico avvenuto in data 08/03/2022 sono stati estratti le seguenti Ditte, come da verbale allegato (all. n. 3):

- 1) prot. n. 6287 – Omissis;
- 2) prot. n. 6484 – Omissis;
- 3) prot. n. 6472 – Omissis;
- 4) prot. n. 7077 – Omissis;
- 5) prot. n. 6240 – Omissis.

VISTE le Linee guida ANAC n.4 di attuazione del decreto legislativo 50/2016 aggiornate al decreto legislativo 19/4/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi degli operatori economici";

VISTE le linee guida n.10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.462 del 23 maggio 2018 con le quali sono state dettate le nuove regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra vigilanza attiva e passiva ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'espletamento di una procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del Codice dei Contratti, come novellato dall'art.1, comma 2, lett.b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n.120, e dal DL.77/21 convertito in Legge n. 108/2021, il quale prescrive il ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del Codice dei contratti, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, garantendo i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

CONSIDERATO che l'area Metropolitana ACI di Roma, darà evidenza, ex art. 1, comma 2, lett.b) del DL.76/20, convertito con modificazioni, nella L. 120/20, dell'avvio della procedura negoziata in argomento tramite pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale dell'Ente – sez. Amministrazione Trasparente;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n.114 del 13/02/2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un "progetto di assorbimento" atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

RITENUTO di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, del Codice e s.m.i. e della delibera ANAC n. 1005/16 - individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo 70 punti su 100 per l'offerta tecnica e di massimo 30 punti su 100 all'offerta economica, secondo le componenti qualitative e quantitative dell'offerta e gli elementi di ponderazione e valutazione dei pesi e sub pesi dettagliati nella lettera d'invito (allegato 4);

DATO ATTO che, nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6 bis, nonché quanto previsto dall'art. 8 del DL.76/2020, convertito con modificazioni nella L. n.120/2020, a norma del quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/16, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso Codice e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17/02/2011;

VISTE le condizioni generali allegate ai bandi MePA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte inerenti a qualsiasi titolo al contratto, il cui pagamento rimane a carico del Fornitore e vista la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato, dal sistema ANAC, il CIG n. 91252266B6 (gara n. 8472019) e che le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono tenute al versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge n.266/2005 all'Autorità per tutte le procedure di gara, secondo quanto previsto dalla delibera ANAC del 18/12/2019 n. 1197;

Assume la seguente Determinazione

Sulla base delle premesse e degli atti ivi richiamati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare l'espletamento della procedura sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del Codice dei contratti pubblici come novellato dall'art. 1, comma 2, lett.b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, e dal D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108 del 29/07/2021, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e teleallarme per conto dell'Area Metropolitana ACI di Roma per la durata di dodici mesi, presuntivamente dal 1 giugno 2022 al 31 maggio 2023.

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto MePA, con Richiesta di Offerta (RdO) agli istituti di vigilanza iscritti al Bando "Servizi di vigilanza ed accoglienza", inclusi nell'elenco prefettizio di Roma aggiornato a Dicembre 2019 tra quelli iscritti nella categoria merceologica "vigilanza fissa e teleallarme" classe a) e classe b), in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nella lex specialis, lettera d'invito e capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione (all. 4), che hanno risposto all'avviso di interesse approvato con determinazione del Direttore dell'Area Metropolitana ACI di Roma in data 10/02/2022, e successivamente estratti in un numero pari a 5, tramite sorteggio pubblico avvenuto in data 08/03/2022.

Di dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata in argomento tramite pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale dell'Ente – sez. Amministrazione Trasparente.

Di stabilire che il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, del Codice e s.m.i. - individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di max 70 punti all'offerta tecnica e max 30 punti all'offerta economica, secondo i parametri e gli elementi dettagliati nella lettera d'invito.

Di autorizzare l'importo a base d'asta pari a 142.203,76 € (centoquarantaduemiladuecentotre/76) oltre IVA che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo nella WBS 402-01-01-4791 conto CO.GE 410718002 esercizi finanziari 2022-2023;

Di dare atto che i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze è stato quantificato complessivamente in 100,00 (cento) €.

Di autorizzare altresì:

- in via del tutto eventuale, per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, una proroga del contratto per un periodo di due mesi, per un importo di 23.214,16 € secondo quanto previsto dall'art 106 c.11 del Codice dei Contratti;
 - modifiche contrattuali non sostanziali ex art. 106, c.1, lett.e) del D.Lgs n. 50/16 entro il limite del 10% del valore stimato come base di gara, pari a 14.210,37 €;
- l'eventuale quinto d'obbligo, pari a 28.300,75 €, è computato ai soli fini della capienza contabile del valore del CIG ma non è incluso nel valore complessivo dell'appalto.

Pertanto il valore stimato massimo complessivo è pari ad € 179.628,29.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50% e che detta somma verrà accantonata a titolo di "ritenuta a garanzia" per il corretto adempimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali e sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo la verifica di conformità dello svolgimento del servizio, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Di precisare che, nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/16, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, a norma del quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso Codice e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Si dà atto che al presente servizio il sistema ha assegnato il CIG n. 91252266B6 – gara n. 8472019.

Di considerare Carla Gennaretti, funzionaria dell'Area Metropolitana ACI di Roma, Responsabile del procedimento ex art. 31, D. Lgs. n. 50/16 e sm.i.;

Il sottoscritto attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo alla procedura succitata, che si asterrà, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Di trasmettere la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile del procedimento, il quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 6 bis, L. n. 241/90, introdotto dalla L. n. 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto d'interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla L. n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi della correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 5, 6, 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento
(Carla Gennaretti)

Il Direttore
(Roberto Caruso)

Allegati:

- All. 1 – relazione istruttoria del 15/03/2022
- All. 2 – verbale esito manifestazione d'interesse
- All. 3 – verbale sorteggio del 08/03/2022
- All. 4 – lettera d'invito/capitolato